

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

“GIULIO CESARE FALCO”

CAPUA

SEDE ASSOCIATA GRAZZANISE

INTEGRAZIONE PTOF

AA.SS. 2016/19



In ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 13 luglio 2015 n.107, che fa riferimento alle attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi formativi, il presente Documento integra il PTOF 2016-2019 in piena coerenza con le priorità fissate, i traguardi individuati e gli obiettivi di processo adottati.

Pag. 21 -H) Obiettivo formativo: Individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni

Da aggiungere le seguenti attività a quelle già elencate

Attività	Destinatari	Obiettivi	Periodo di attivazione
Gara Nazionale Trasporti e Logistica Costruzioni Aeronautiche	Studenti con particolare inclinazione verso Costruzioni Aeronautiche	Stimolare la partecipazione a gare competitive e le abilità di Costruzioni Aeronautiche	Novembre/Aprile
Gara Nazionale di Elettronica	Studenti con particolare inclinazione verso l'Elettronica	Stimolare la partecipazione a gare competitive e le abilità in Elettronica	Novembre/Aprile
Certificazione informatica Aica	Studenti con particolare inclinazione verso l'informatica	Certificare competenze informatiche ECDL Web Editing, programma per chi è interessato a comprendere i concetti base della pubblicazione su web e a creare, pubblicare e aggiornare semplici siti web requisito fondamentale per l'inserimento nel mondo del lavoro e per la partecipazione a concorsi	Intero anno scolastico
Corsi in IOT	Studenti con particolare inclinazione verso l'informatica	Certificare competenze informatiche in materia di Internet of Things (IoT) Internet of Things è realtà e l'Industria 4.0	Intero anno scolastico

Pag. 38 - da aggiungere

3.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO (slittano gli altri paragrafi)

Le attività di recupero costituiscono parte integrante dell'offerta formativa della scuola, tale aspetto è l'obiettivo prioritario espresso anche nel RAV, in quanto basilare per il raggiungimento di un più elevato grado di successo scolastico e formativo. Il recupero mira a far acquisire agli studenti le conoscenze e le competenze previste dagli ordinamenti e dai curricoli.

Ogni docente, infatti svolge e registra nel corso dell'ordinaria attività di insegnamento, attività di rinforzo, di ripetizione e di recupero.

Gli interventi di recupero hanno lo scopo di aiutare e sostenere lo studente nel colmare le lacune della sua preparazione ma non possono e non devono sostituirsi al lavoro dell'allievo, pertanto è indispensabile la collaborazione da parte delle famiglie che devono spingere lo studente ad impegnarsi con regolarità in tutte le attività proposte anche attraverso un'adeguata rielaborazione a casa.

Per ottenere una efficace azione di recupero è necessario:

- agire sulla motivazione dello studente
- guidare lo studente nell'acquisizione di un proficuo metodo di studio
- aiutare lo studente nell'individuare e nel colmare le lacune pregresse che condizionano gli apprendimenti successivi.

Il Collegio dei Docenti, alla luce della normativa in merito al recupero dei debiti formativi (D.M. 80/07 e O.M. 92/07), ha individuato come linee guida le seguenti responsabilità:

- responsabilità del Consiglio di Classe nell'individuare le azioni (tra quelle previste nel PTOF) più efficaci per recuperare le insufficienze
- responsabilità del singolo docente nell'agevolare il recupero delle insufficienze
- responsabilità delle famiglie nel collaborare con la scuola per il recupero delle insufficienze
- responsabilità dello studente nel recuperare le insufficienze

Tipologie Interventi didattico-educativi di recupero

Recupero autonomo

Riservato agli studenti giudicati in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi minimi disciplinari, a motivo della scarsa gravità e/o diffusione delle carenze rilevate, specie se attribuibili a un inadeguato impegno nello studio personale.

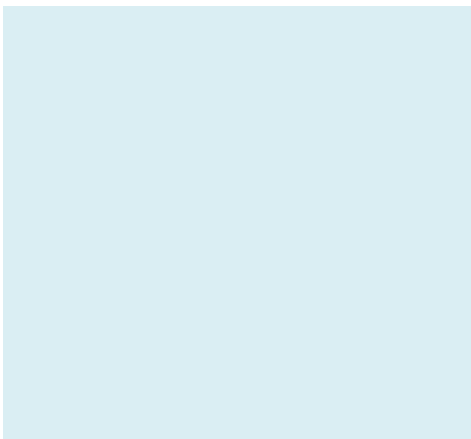
Il docente deve definire per ciascuno studente un percorso di attività, comprensivo di consegne di lavoro, prescrizione di esercitazioni, materiali di supporto e ogni altra indicazione utile.

Il ricorso alla modalità dello studio individuale autonomo è scelta prioritaria nei casi in cui le difficoltà riscontrate siano da imputare palesemente a impegno personale assente o fortemente inadeguato

Attività guidate

Attività guidate dall'insegnante e svolte autonomamente dagli alunni a casa o a scuola, oltre il normale orario delle lezioni. Il docente fornisce all'allievo indicazioni e materiali didattici utili per organizzare il lavoro di recupero delle lacune riscontrate. L'attività sarà svolta

	<p>individualmente o in gruppi, sotto forma di compiti, esercizi, ricerche, approfondimenti.</p>
<p>Recupero in itinere in orario curricolare.</p>	<p>Il docente del Consiglio di classe svolge l'attività di recupero dell'alunno in orario curricolare. E' modalità opportuna qualora le difficoltà incontrate da un numero significativo di studenti consentano l'articolazione dei medesimi in gruppi omogenei di livello. Il docente deve predisporre attività differenziate per tutti gli studenti, prevedendo, per quelli che non sono interessati alla dimensione del recupero, attività con finalità di consolidamento e approfondimento. Può essere realizzato adottando strategie di apprendimento cooperativo, anche affidando funzioni di supporto o di tutoring agli studenti che hanno raggiunto buoni livelli di competenza.</p>
<p>Recupero in itinere con prolungamento dell'orario curricolare</p>	<p>Il servizio consiste in interventi per gruppi anche di classi parallele, da effettuarsi alla sesta ora di lezione, cioè prolungando di un'ora l'orario scolastico giornaliero. È offerto agli studenti che presentano lacune circoscritte su specifiche tematiche indicate dai docenti. Hanno funzione sia di recupero sia, soprattutto, di sostegno, dunque di prevenzione delle difficoltà. L'attività è destinata agli studenti per i quali non sia possibile prevedere l'organizzazione di corsi di recupero pomeridiano.</p>
<p>Pausa didattica</p>	<p>Il C.d.D. può deliberare l'uso della quota del 20% del monte orario annuale complessivo per effettuare una <i>pausa alle normali attività curricolari</i>, pari a due settimane, da dedicare ad azioni di recupero relative ad argomenti del primo quadrimestre. Comporta la sospensione transitoria dell'attività curricolare ordinaria, per sviluppare nuovamente, utilizzando le metodologie più appropriate, i segmenti curricolari nei quali si sono evidenziate le lacune. Il lavoro può essere organizzato sia come lezione frontale sia come lavoro di gruppo condotto anche dagli studenti più capaci. Non può comportare variazioni dell'orario ordinario delle lezioni.</p>
<p>Sportello didattico</p>	<p>Il servizio di "sportello didattico" è attivato su richiesta di gruppi o di singoli allievi per recuperare rapidamente deficit su un unico argomento o su brevi segmenti di programma. Hanno funzione sia di recupero sia, soprattutto, di sostegno, dunque di prevenzione delle difficoltà, anche in preparazione di verifiche orali e scritte. L'attività di sportello è destinata anche agli studenti per i quali non sia possibile prevedere l'organizzazione di corsi di recupero pomeridiano.</p>
<p>Corsi di recupero pomeridiani</p>	<p>Il C.d.C. stabilisce le materie per classe e per studente. Ogni studente potrà quindi frequentare di norma non più di due corsi di recupero che durano al massimo 15 ore ciascuno. Vengono attivati dopo il primo scrutinio. I corsi saranno attivati secondo le risorse finanziarie</p>



disponibili, privilegiando per il primo biennio le discipline che sviluppano le competenze di base e per il secondo triennio e l'ultimo anno si privilegiano le discipline che sviluppano le competenze nelle discipline di indirizzo.
 La frequenza è obbligatoria, salvo dichiarazione della famiglia. E' il Coordinatore di Classe che informa la famiglia.
 Al termine del corso segue una verifica scritta sul lavoro svolto, obbligatoria anche per gli allievi che non hanno frequentato il corso e non assimilabile a quelle svolte normalmente.
 Numero minimo di partecipanti: Quindici

Il recupero al termine dell'anno scolastico in caso di "sospensione del giudizio"

Per gli studenti che, sulla base degli esiti finali riportino dei debiti. I corsi saranno attivati secondo le risorse finanziarie disponibili, privilegiando per il primo biennio le discipline che sviluppano le competenze di base e per il secondo biennio e l'ultimo anno si privilegiano le discipline che sviluppano le competenze di indirizzo.
 Ogni studente potrà quindi frequentare di norma non più di due corsi di recupero che durano al massimo 15 ore ciascuno.
 La frequenza è obbligatoria, salvo dichiarazione della famiglia, resta comunque obbligatoria la verifica finale anche per gli allievi che non hanno frequentato il corso.
 L'organizzazione dei corsi segue la pianificazione dell'Istituto. La comunicazione alle famiglie avviene per iscritto nel rispetto della vigente normativa.
 Numero minimo di partecipanti: Quindici

Pag. 40--3.8 ATTIVITÀ INTEGRATIVE ALL'OFFERTA FORMATIVA

Le attività offerte dall'Istituto già programmate saranno integrate con le seguenti:

AZIONI A SUPPORTO DEL PERCORSO FORMATIVO	PROGETTI / ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO CURRICOLARE	PROGETTI IN RETE
Manifestazioni culturali organizzate dall'ISTITUTO Pag.49 3.9 ➤ Manifestazione per il trentennale della nuova sede.	➤ Programma SCUOLA VIVA	Progetto con Liceo Garofano... Gruppo di lavoro sui fenomeni di pseudobullismo, bullismo e cyberbullismo
Attività per l'inclusione ➤ Oltre l'ostacolo	➤ Gara Nazionale di Costruzioni Aeronautiche. ➤ Gara Nazionale di Elettronica.	Partecipazione al concorso Rappresenta il PLACITO capuano

La didattica con le nuove tecnologie	Certificazione informatica <ul style="list-style-type: none"> ➤ EIPASS ➤ AICA (studenti /docenti) ➤ CISCO ➤ Corsi in IOT (Consorzio CLARA) 	Partecipazione al Carnevale di Capua
Percorso formativo in rete sulla dislessia organizzato dall'Associazione Italiana Dislessia, ente accreditato presso il MIUR per la formazione del personale della scuola con Decreto del 06/12/2004.		

Pag. 44 SUCCESSO FORMATIVO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Da aggiungere:

8. Gara Nazionale Trasporti e Logistica Costruzioni Aeronautiche

La Gara Nazionale della specializzazione di Costruzioni Aeronautiche, vede coinvolti gli alunni meritevoli delle classi quarte dei principali Istituti Tecnici di Costruzioni Aeronautiche d' Italia.

Si tratta di gare impegnative che prevedono due esami di tipo scritto-grafico e pratico e mettono a dura prova la competenza di allievi e allieve, che debbono progettare in poche ore un particolare aeronautico effettuando calcoli, disegno e ciclo di lavorazione nel dettaglio.

Le gare nazionali sono anche l'occasione per un importante confronto tra i responsabili delle scuole partecipanti.

9. Gara Nazionale di Elettronica

La Gara Nazionale è rivolta agli studenti frequentanti il quarto anno degli Istituti Tecnici Industriali con indirizzo Elettrotecnica e Elettronica, articolazione Elettronica.

Gli studenti sono chiamati a svolgere una prova consistente nella elaborazione di casi e/o sviluppo e realizzazione di progetti riguardanti le discipline tecniche maggiormente professionalizzanti dell'indirizzo di studi, tratti dalla realtà produttiva. La durata della prova è prevista, di norma, in due giornate di 5 ore ciascuna, fatte salve eventuali modifiche per particolari situazioni.

da aggiungere pag. 46

PROGETTI E ATTIVITÀ CHE RAFFORZANO IL RAPPORTO CON IL TERRITORIO

Programma "Scuola Viva"

(Delibera n. 22, verb. n. 7 del 9/09/2016)

Il Programma "Scuola viva" è stato finanziato dalla Regione Campania, mediante risorse del Fondo Sociale Europeo, per realizzare, a partire dall'anno scolastico 2016-2017, una serie di interventi volti a potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico della Regione Campania, con l'obiettivo di innalzare il livello della qualità della scuola campana e rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini.



Esso è finalizzato alla riduzione ed al contrasto della dispersione scolastica e prevede l'apertura pomeridiana delle scuole e la progettazione di attività di laboratorio interessanti, stimolanti e singolari.

Il nostro Istituto, che si è collocato al 39° posto nella graduatoria generale delle autorizzazioni su 454 progetti autorizzati, ha attivato i seguenti LABORATORI DI TECNOLOGIE AUDIOVISIVE:

- WEB- TV (INFORMAZIONE E NEWS)
- REALTÀ VIRTUALI E AUMENTATE, AMBIENTI IMMERSIVI 3D: LA FANTASCIENZA ENTRA IN CLASSE!
- SVILUPPIAMO IL PENSIERO COMPUTAZIONALE (CODING) CON SCRATCH
- PROGETTISTA IN FIBRA OTTICA

"Oltre l'ostacolo"... Sport e inclusione

Manifestazione con lo scopo di promuovere lo sport come veicolo di socializzazione e di coesione sociale tra persone e culture differenti in un contesto inclusivo che viva la diversità come risorsa, attraverso una pluralità di attività sportive e ricreative.

Obiettivi:

- acquisire il concetto di diversità come risorsa
- accettare la diversità
- Promuovere lo sport come sana socializzazione.
- Favorire il processo di inclusione
- Contrastare la dispersione



"Vivere lo Sport"

Interventi per la valorizzazione e la promozione dello sport Paraolimpico nella scuola secondaria di II grado della Regione Campania sostenuti dal Comitato Regionale Campania del CIP in collaborazione con l'USR Campanai e la Scuola regionale dello sport del CONI Campania.

Progetto in rete con Liceo Garofano...

I fenomeni di pseudobullismo, bullismo e cyberbullismo

Progetto, collegato al disegno di legge 3139 (Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo) approvato in Parlamento il 17/05/2017. Gli obiettivi che si intendono perseguire con questa iniziativa sono:

- 1) Uniformare i protocolli di gestione delle problematiche di cui all'oggetto;
- 2) Rilevare i fenomeni di bullismo, pseudobullismo e cyberbullismo;
- 3) Realizzare una banca dati a livello territoriale per delineare un trend locale;
- 4) Definire strategie comuni per lo studio e gli interventi preventivi e formativi inerenti i fenomeni rilevati.

Gli interventi, saranno focalizzati sulle modalità di rilevazione dei fenomeni di bullismo, pseudobullismo e cyberbullismo. Emerge la necessità di creare un'univoca modalità di rilevazione della percezione dei fenomeni in oggetto, preceduta da un'attenta e mirata azione di formazione dei docenti dei vari istituti scolastici del territorio di Capua. Saranno costituiti due sottogruppi:

1) **RACCOLTA DATI:** questo gruppo di lavoro si occuperà della rilevazione statistica del fenomeno del bullismo con un obiettivo a medio termine, presumibilmente entro il 1° giugno 2018, mediante la raccolta dei dati relativa a un'analisi territoriale dei dati rielaborati statisticamente.

Nel breve periodo, il Dott. Aldi Gino, referente di questo primo gruppo, si occuperà di redigere un questionario da sottoporre successivamente agli alunni e nel frattempo attivare un team che si dedicherà alla formazione dei docenti.

La formazione docenti sarà rivolta ai referenti per il cyberbullismo di ogni istituto, che nelle loro istituzioni scolastiche si organizzeranno in team con altri colleghi per un maggior supporto nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

2) **INTERVENTO NELLE SCUOLE:** questo gruppo si dedicherà ad una mirata attività di sensibilizzazione e prevenzione sul territorio e sarà composto da: Capitano dott. Mandia Francesco (Carabinieri), Prof. Tucci Emilio (Giurisprudenza), Prof. Matricano Diego (Economia), eventualmente integrato con altre figure che risultassero necessarie.

Sarà creato uno spazio digitale dedicato, da associare al sito internet del liceo Garofano, con lo scopo di poter accedere da parte di ogni componente del gruppo per la condivisione di proposte e materiali di lavoro.

Partecipazione al Concorso "Rappresenta il PLACITO capuano"



Rievocazione storica del "Placito di Capua", il primo scritto in Italiano Volgare: "Sao ko kelle terre, per kelle fini que ki contene, trenta anni le possette parte sancti Benedicti" (960 d.C.)

Il Concorso alla sua prima edizione è stato promosso dal Touring club Aperti per voi e Capua il Luogo della Lingua festival, con il patrocinio del Comune di Capua, ed era riservato agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado con l'obiettivo di far conoscere questo importante documento del marzo 960 che sancisce la nascita della lingua volgare.

Partecipazione al Carnevale di Capua

Il Carnevale di Capua è una tradizione che si ripete ormai da più di cento anni, ha infatti festeggiato nel 1985 il proprio centenario.

Questa manifestazione si colloca nella mappa delle capitali della comicità popolaristica. Il complesso architettonico del centro di Capua che accoglie ogni anno l'evento è assai suggestivo con Piazza dei Giudici e Corso Appio dove in antichità ebbero luogo cerimonie fastose per celebrare i sovrani e gli appartenenti al clero in visita alla città.



Alle testimonianze storiche, si aggiungono nei giorni dedicati all'evento, gli elementi architettonici, le luminarie e i carri allegorici costruiti in modo fantasioso e riguardanti i temi più disparati: dalle caricature di personaggi famosi alla rappresentazione stilizzata di eventi della vita popolare, alla rievocazione di maschere tradizionali italiane che commentano fatti politici nazionali ed internazionali.

Una sfida che ha chiamato a raccolta tutte le forze cittadine, pubbliche e private, a partire dalle scuole, che daranno il vigore delle giovani idee ad una kermesse antica, ai commercianti, dalle associazioni alle istituzioni civili e religiose, fino ad arrivare ad ogni singolo cittadino affinché ciascuno si renda protagonista del recupero di una tradizione dopo anni di d'identità perduta.

Pag. 46 CERTIFICAZIONE LINGUE E ICT

CERTIFICAZIONI AICA

ECDL Web Editing è un programma per chi è interessato a comprendere i concetti base della pubblicazione su web e a creare, pubblicare e aggiornare semplici siti web

Corsi in IOT

Protocollo d'Intesa Regionale (USR Campania-Consortio CLARA" Cisco Regional Academy")

Offerta formativa Cisco in materia di Internet of Things (IoT)

Internet of Things è realtà e l'Industria 4.0 che sta prendendo piede in campo manifatturiero. L'interconnessione tra dispositivi, macchinari ed equipaggiamenti permette alle aziende di generare, analizzare e trasmettere dati di intelligence in maniera dinamica. Questo innovativo sviluppo consente di generare nuovi e più efficaci modelli di business, in grado di incrementare l'operatività aziendale.

Pag. 49 PROGETTI PON e POR per alunni e docenti

10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio INVIATO IL 11/11/2016

1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base INVIATO IL 12/05/2017

2669 del 03/03/2017 - FSE -Pensiero computazionale e cittadinanza digitale
INVIATO IL 18/05/2017

3504 del 31 marzo 2017 - FSE Cittadinanza europea inviato il 15/06/2017

3781 del 5 aprile 2017 - FSE Alternanza scuola-lavoro inviato il 06/07/2017

Pag. 49 3.9 MANIFESTAZIONI CULTURALI ORGANIZZATE DALL'ISTITUTO Manifestazione per il trentennale della nuova sede(delibera n. 9,verb. N. 3 del 15/03/2017)

In occasione dei trent'anni della nuova sede la scuola ha voluto ricordare tale data con l'annullo filatelico del 17/01/2016. Ha, inoltre, organizzato una manifestazione che il 20/05/2017, ha visto partecipi e messi a confronto dirigenti, docenti, personale ATA e alunni che hanno costruito e fatto la storia dell'Istituto. L'attività ha avuto l'obiettivo, non solo di ritrovare persone diplomate o in pensione già da molti anni, ma di portare alla luce l'evoluzione dell'Istituto e di farlo conoscere sul territorio, soprattutto per le attività di alternanza scuola lavoro e laboratoriali che promuove.

A tal proposito sono stati realizzati un "libro" ed un video quali testimonianza della storia dell'Istituto dall'origine ad oggi.

Obiettivi:

- Sviluppare il senso di appartenenza
- Saper reperire dati in archivio
- Sviluppare capacità di sintesi attraverso la realizzazione di un dossier contenente la storia dell'Istituto
- Sviluppare competenze tecnologiche attraverso la realizzazione di un video
- Consolidare l'importanza di una istituzione tecnica sul territorio

Pag. 58 - 4.5 Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative

da aggiungere:

Il nostro Istituto è scuola capofila dell'ambito CE-10 e scuola capofila della formazione sulle competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento della sottorete di scuole dell'ambito CE-10

Pag. 60- FONDAZIONE ITS MOBILITA' SOSTENIBILE-TRASPORTI FERROVIARI ...

da aggiungere

L'Istituto ha aderito e partecipato ai nuovi bandi emessi dall'ITS:" Mobilità sostenibile".

Pag. 61--4.7 Piano triennale di formazione del personale docente

- In merito alla formazione del personale docente, in piena congruenza con le priorità individuate dal Piano Nazionale e dal Piano di



Miglioramento dell'istituzione scolastica, 55 insegnanti, 30 della sede di Capua e 25 della sede associata di Grazzanise, hanno aderito ad un percorso formativo in rete sulla dislessia organizzato dall'Associazione Italiana Dislessia, ente accreditato presso il MIUR per la formazione del personale della scuola con Decreto del 06/12/2004.

- 10 docenti hanno partecipato al PON «Strategie per la didattica digitale integrata»
- Tutti i docenti, a inizio anno, hanno fatto delle ore di aggiornamento sull'uso della piattaforma MOODLE

Pag. 62

Al fine di qualificare e riconoscere l'impegno dei docenti nelle iniziative di formazione, nel prossimo triennio, le attività previste sono articolate in Unità Formative delle quali si dovrà indicare la struttura di massima del percorso formativo.

La quantificazione oraria, per ciascun anno, dovrà essere di almeno 30 ore così articolate:

18 ore di formazione in presenza tra le attività formative prioritarie per la scuola e 12 ore di formazione scelte autonomamente da realizzarsi con una o più delle modalità di seguito riportate:

- formazione in presenza o a distanza organizzati da Enti accreditati presso il Ministero e coerenti con le finalità del presente piano;
- sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione
- lavoro in rete con altre scuole
- approfondimento personale e collegiale
- documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola,
- progettazione

DA AGGIUNGERE:

Si precisa che il monte ore annue di formazione è da considerarsi indicativo ma non vincolante.

SEZIONE I. DISPOSIZIONI INTERNE NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI. DIRITTI E DOVERI.

ART.1 Orario scolastico e norme di comportamento

I cancelli esterni vengono aperti a partire dalle ore 8,10 per consentire l'entrata a genitori ed alunni ; gli stessi saranno chiusi quindici minuti dopo l'inizio delle attività didattiche e per l'intero orario scolastico. A partire da tale orario è permesso agli alunni di entrare nell'edificio scolastico e sostare sotto l'androne esterno dell'ingresso principale per attendere il suono della campanella. Gli allievi ritardatari (dopo i 15 minuti), sosterranno sotto l'androne esterno dell'ingresso principale e saranno ammessi in classe, alla 2ª ora di lezione, dal D.S. o dai suoi collaboratori

Modificare con:

I cancelli esterni vengono aperti a partire dalle ore 8,00 per consentire l'entrata a genitori ed alunni e per garantire l'afflusso degli alunni in sicurezza, l'ingresso carrabile sulla via Falco sarà chiuso a tale ora. Entro le 8,10 verrà chiuso anche l'ingresso carrabile di viale Ferrovia. A partire dalle 8,10, l'accesso a scuola potrà avvenire esclusivamente dal cancello pedonale principale sulla via Falco.

Gli ingressi carrabili resteranno chiusi dopo l'inizio delle attività didattiche e per l'intero orario scolastico.

Gli allievi ritardatari (dopo i 15 minuti), sosterranno sotto l'androne esterno dell'ingresso principale e saranno ammessi in classe, alla 2ª ora di lezione, dal D.S. o dai suoi collaboratori

SEZIONE II. REGOLAMENTO DISCIPLINARE PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI.

ART.1 Comportamento degli studenti

da aggiungere:

Misure alternative con finalità rieducative in favore della comunità scolastica, relative all'allontanamento degli allievi dalle attività didattiche:

- pulizia delle aule e dei laboratori in collaborazione con il personale scolastico
- spostamento suppellettili in collaborazione con il personale scolastico
- altre...

Le misure indicate dovranno essere accettate dalla famiglia e dagli allievi

Rimangono in essere i progetti già predisposti e presentati nello scorso anno scolastico.